

# NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA  
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA  
VERONA - VICENZA - GENOVA

## Ascesa

Bussano alla porta e una voce « le tren suonate » si sente dal di fuori. Il conto del sonno, che nuovamente resta da soddisfare, si aggiunge a quello di un paio di giorni a questa parte e si rimanda, per il saldo, a tempi migliori. Infilata la giacca a vento e calzati gli scarponi si esce all'aperto a scrutare il tempo: notte nera e abbastanza fredda; il custode del Rifugio ci dice che ieri sera, verso le dieci, era cominciata una piovgerella fine e leggera, ma persistente; adesso riattacca daccapo. Il cielo è quasi tutto coperto, e di laggiù in fondo avanzano grosse nuvole nere. In simili casi, però, la decisione è quasi sempre: « si parte lo stesso ».

Gli ultimi preparativi sono fatti in un baleno, si prepara un panino, si riscalda un po' di latte e di the.

Il sacco alpino sembra quasi pesare più del solito, ma forse è la prima impressione che proviamo dopo la bella dormitina che abbiám fatta nelle calde cuccette del Rifugio. In fila indiana e senza una parola, quasi per non turbare il profondo silenzio che regna all'interno, la comitiva si avvia lentamente su per l'erta.

Quando comincia a sorgere il mattino, il cielo si rischiarà gradatamente e le nuvole si diradano spinte da una brezza provvidenziale; l'ultima nebbia scompare sotto i primi raggi del sole, che sin da quel momento ci promette una bella giornata.

Da due ore siamo in cammino e riconosciamo che, il più delle volte, il tempo nelle nostre Dolomiti ci è amico veramente; non toglie infatti quasi mai la gioia del bel sole agli amanti dell'alpe, ma preferisce piuttosto sfogare il suo malumore durante la notte.

Quando lo stomaco segretamente ci parla, è ovvio che bisogna accontentarlo ed in una di queste brevi fermate abbiamo anche modo di guardare il panorama con un po' di calma, poichè di solito, quando si cammina, le occhiate che si danno all'intorno sono troppo fugaci.

Laggiù, in basso, scorgiamo il Rifugio che ci ha ospitati questa notte, piccolo, tanto piccolo che risalta solo per il suo colore rosso; all'intorno, come un ampio anfiteatro, la montagna lo circonda e sembra voler proteggerlo con le sue maestose rupi. Il sole batte sulle più alte vette, il cielo è diventato di un sereno ceruleo fin dove l'occhio può arrivare con la sua potenza; vicino a noi un falchetto fende l'aria con le sue ali spiegate ed immobili.

Dalla comitiva si levano, a mezza voce, le note delle belle cante alpine, che ci trasportano ancora più in alto verso le cime e ci riempiono il cuore di gioia e di pace nostalgica. E penso che anche co-

loro che sono la negazione completa dell'alpinismo, per impossibilità fisiche o, quel ch'è peggio, per preconcelto, portati in questa magnifica posizione nella quale ci troviamo noi adesso, con lo spettacolo incomparabile che ci è offerto davanti agli occhi, nell'atmosfera calma e serena che ci circonda, comprenderebbero anch'essi il nostro animo.

Ma la pace e la gioia non si acquistano senza fatica; la vera pace e la vera gioia che il mondo non dà mai per la semplice ragione che esso stesso non le possiede e ricopre invece con questa maschera l'amarrezza che lascia poi in abbondanza ai suoi seguaci od ammiratori.

Questo mi passa per la mente mentre riprendiamo il nostro cammino per il ripido sentiero e si smorzano le note della nostra canzone.

Per questo l'alpinista, ogni qualvolta che ne ha la possibilità, si rifugia vicino alla sua montagna, dove l'aria che vi si respira è monda da tutte le brutture che l'uomo ha creato per le proprie soddisfazioni, dove l'animo può realmente ricrearsi e lo spirito ritemprare le sue energie per le battaglie future.

Vicino alla meta ci fermiamo un'ultima volta e ammiriamo la croce che di lassù domina l'immensa regione montuosa, simbolo di grandezza e di tranquillità.

E quando siamo seduti ai suoi piedi nessuno trova il modo di esprimere il proprio stato d'animo, preso com'è dalla meravigliosa bellezza che il panorama offre.

Non sono più i mille, i duemila o i tremila metri di altezza, ma l'uomo si sente infinitamente staccato dalla bassezza e ammira la grandezza del Creatore nell'opera sovrumana del creato.

L'ascensione su questi monti è come la vita di ogni mortale: dove il cammino è tortuoso e difficile, la nebbia con le sue cortine impenetrabili toglie il senso dell'orientamento agli inesperti, la vetta è lontana; bisogna camminare con la compagnia di un pesante sacco. Ma lassù è la meta, luogo di soddisfazione spirituale e di pace, lassù è la croce, aspirazione ultima nella vita di ogni uomo.

Sulle più alte vette dei monti, l'alpinista non ha collocato l'immagine di persone amate o il ricordo di cari parenti o l'espressione della sintesi delle sue molteplici attività, ma vuole che lassù, a dominare il mondo, signoreggi la croce, regni questo simbolo perennemente aperto all'abbraccio degli uomini, faro a tutto il mondo di luce spendente ed eterna.

Adragna

## SEZIONE DI TORINO

Sottosezione C. A. I.

### GITE SOCIALI.

**3 aprile 1942-XX (ciclo-alpina) - Rocca Sella (m. 1509).** — S. Messa a Maria Ausiliatrice alle ore 6; partenza immediata per Alpignano, Almese, Novaretto (Km. 27); arrivo alle ore 8,40. Proseguimento a piedi per Celle (ore 10) e Rocca Sella. — Ritorno a Novaretto per il ritorno alle ore 18. — Direttori di gita: M. De Paoli ed A. Morello.

**10 maggio 1942-XX (gita sciistica) Monte Tabor (m. 3177)** — Direttore: P. Milone.

**14 maggio 1942-XX (ciclo-alpina) - Sagra di S. Michele (m. 962).** — S. Messa alla Crocetta alle ore 6; partenza per Giaveno (Km. 29) e per Valgioie alla Sagra. — Direttore di gita: G. Viano.

Seguiranno altre gite ciclo-alpine, di quindici in quindici giorni, alle **Lunelle**, alla **Madonna della Losa**, al **Colle del Lis** e ad **Oropa**.

**In caso di cattivo tempo la gita si intende rimandata alla domenica seguente.**

**QUOTA SOCIALE.** — Affrettatevi a versare la quota sociale (ce n'è bisogno ed è vostro dovere) direttamente in sede o facendo uso del nostro c/c postale 2/885. Nel mese entrante si inizieranno le esazioni a domicilio, maggiorate come di consueto.

**LUTTO.** — Il 4 marzo scorso immolava la sua giovinezza alla Patria il sergente pilota

Durando Mario, fratello della nostra Socia signora Maggiorotti Ida. Inviemo commossi le più sincere condoglianze.

**FOTOGRAFIE A COLORI.** — Rinnoviamo i più cordiali ringraziamenti al Dott. Emanuele Ponti ed ai fratelli Cavallo che la sera del 27 marzo scorso ci presentarono, degnamente illustrandole, una scelta di bellissime fotografie a colori. Specialmente applaudite furono una serie di tramonti (Ponti) e ritratti di bambole (Cavallo) oltre ad.... appetitosi commestibili. Ci auguriamo di averli ancora altra volta tra di noi.

**CESTINI DI VIMINI.** — Cestini per biciclette. greggi, robusti, adatti per gite, possono essere prenotati in sede (vedere modello esposto) al prezzo speciale di L. 11.

**RETTIFICA.** — Il numero di telefono dell'abitazione del Presidente Dott. Milone è stato ora sostituito. Attualmente quindi lo troverete ai numeri: 35.042 (abitazione) e 48.711 (ufficio).

## SEZIONE DI VERONA

**ATTIVITA' PRIMAVERILE.** — Il ritorno della bella stagione ci ha permesso di riprendere l'attività escursionistica. Il 19 marzo un bel gruppo di montagnini si recava in tram a Grezzana e di qui saliva al Cerro; quota modesta: settecento metri, ma tanto per cominciare.... Fu una bella giornata, merito anche delle fisarmoniche in cui alcune montagnine sono ormai provette. Gite ciclistiche sono state effettuate a Negrar e Sommacampagna.

**IL RICORDO A PERINA.** — Già è stato costruito il cippo da innalzarsi al Buso del Vallon dove l'indimenticabile Bepi Perina trovò tragica fine due anni addietro. Appena lo stato delle nevi lo permetterà si procederà al trasporto, all'erezione e all'inaugurazione. Alla cerimonia saranno invitati tutti gli escursionisti di Verona che hanno già promesso di intervenire numerosi, nonostante la difficoltà dei mezzi di trasporto.

**26 APRILE: CICLORADUNO.** — La nostra sezione parteciperà in massa al cicloraduno provinciale dopolavoristico a Villafranca Veronese.

**NOZZE.** — Il Dott. Ing. Pino Biasioli con Dina Borghetti, il Dott. Vittorio Emanuele Giuntella con Maria Nicolini, Alberto Venturini con Teresa Monte. Alle nuove famiglie i più fervidi auguri di tutti i montagnini tra cui quello che non dimentichino l'associazione alla quale li legano i ricordi di tante ore liete.

**SOCI MILITARI.** — In occasione della Pasqua si son ricordati della Giovane Montagna: Zuccoli, Grazioli, De Pizzol, Burti, Dalla Vecchia, Sorio, Carrara, Altichieri e Montresor. Tutti soffrono di nostalgia di campeggi!

**NOSTRE AFFERMAZIONI.** — Il rag. Tonino Fornasari si è classificato al 1° posto nei Prelittorali provinciali dell'Assicurazione.

Clara Barana ha ottenuto il 2° premio nel concorso filatelico del Dopolavoro Provinciale.

## SEZIONE DI VICENZA

Con il mese di Marzo u. s. si è chiusa l'attività invernale con un'ultima gita sciatoria a Campogrosso e dintorni. Nello stesso mese, al Rifugio omonimo, hanno effettuato un breve soggiorno alcuni nostri soci, compiendo escursioni varie nella zona del Posta e fino agli ultimi paesi della Vallarsa.

Terminato il periodo sciatorio si sono subito iniziati gli allenamenti di roccia, nella consueta palestra, con gli elementi ancora in sede: giovani già iniziati nello scorso anno a questa attività e che hanno dimostrato ottime disposizioni tecniche e buona volontà.

Con la buona stagione saranno programmati dei giri ciclo-turistici e ciclo-escursionistici preceduti da regolari iscrizioni, in considerazione che ad alcune gite, fatte nelle scorse domeniche, hanno partecipato parecchi soci e simpatizzanti, animati dal solito entusiasmo e desiderosi di dare a

queste manifestazioni la loro costante adesione.

**SOCI MILITARI.** — Al Tenente Antonio Ballardin, ferito di guerra, ritornato alla nostra famiglia dopo parecchi mesi di convalescenza, è stata conferita la Croce di Guerra per il valoroso comportamento fra i suoi alpini della « Julia » al Monte Goico, nel Febbraio scorso anno.

Con l'augurio di una completa guarigione ci torna gradito rinnovargli a nome di tutti i soci le nostre vivissime congratulazioni.



Pure al Tenente Bepi Dal Pra, convalescente per ferite riportate durante esercitazioni di guerra, inviamo i nostri migliori auguri di rapida guarigione, con la speranza di riaverlo al più presto fra noi.

Al carissimo socio Gianni Pieropan, rientrato dall'Albania per una breve licenza, vada il nostro cameratesco benvenuto e il saluto montagnino di tutta la Giovane Montagna.

Saluti e auguri che rinnoviamo al socio Tenente Piero Andreose e a tutti gli altri militari e fuori-sede.

## SEZIONE DI GENOVA

**SCUOLA DI ROCCIA.** — Col ritorno della buona stagione si è iniziata la nostra consueta Scuola di roccia, sulle palestre dei dintorni di Genova. L'iniziativa che ha già

riscosso tanto plauso negli scorsi anni, ha anche quest'anno l'adesione di buon numero di soci valenti e di neofiti. Ogni venerdì in sede, si concerta il programma per la domenica successiva. La Sezione mette a disposizione il materiale (corde, chiodi, martelli, ecc.) di cui è dotata.

**CULLA.** — La casa del socio Carlo Poggi è stata allietata dalla nascita di una seconda bella bambina: Giannina. Le più vive, fraterne felicitazioni della G. M. tutta.

**INDIRIZZO SOCI MILITARI.** — Si inizia un elenco degli indirizzi dei soci alle armi, per sempre più cementare, a mezzo della corrispondenza personale, gli stretti vincoli che ci legano.

Si prega, al riguardo, di far pervenire in Segreteria l'indirizzo esatto dei militari che non compariranno nel presente e successivi elenchi:

1) Serg. R. A. Bozzano Orlando — Direzione Territ. Commissariato 1<sup>a</sup> Z. A. T. — Taliedo.

2) A. U. pilota Migone Gian Maria — Aeroporto 316 — P. M. 3200.

3) Serg. A. U. Paiuzza Franco — Scuola A. U. del Genio - 3<sup>a</sup> Comp. — Pavia.

4) Fante Bodda Vittorio — 13<sup>a</sup> Caposaldo Gaf - 1<sup>o</sup> Settore — Mentone.

5) S. Capo Cann. Repetto Luciano — R. C. T. « Aviere » — Ministero Marina — Roma.

---

Dott. Ing. C. Pol - *Direttore responsabile*

S. P. E. (Soc. Poligrafica Editrice) - Torino

